

Decreto Dirigenziale n. 62 del 28/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ART. 269, COMMA 2, D. LGS N. 152/06. DITTA ARGENTESSA DI CUPO PAOLO & C. S.N.C. CON SEDE LEGALE E SEDE IMPIANTO IN VIA VALLE RAIO N. 49, COLLIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta ARGENTESSA di Cupo Paolo & C. S.N.C., con sede legale ed impianto nel Comune di Colliano, Via Valle Raio n. 49, Legale Rappresentante Cupo Paolo, nato a Colliano il 01.06.1961, ha presentato in data 29.05.2009, prot. 0471890, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs., 152/2006, per attività estrattive;
- che in data 09.02.2010 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06,conclusasi con il rinvio ad altra seduta con la richiesta di documentazione integrativa, nella quale si è preso atto del parere favorevole espresso dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con nota del 08.02.2010, prot.201000013375 e del parere favorevole espresso dal Comune di Colliano:
- che in data 23.02.2010, prot. 0163364, la Ditta ha inviato l'integrazione documentale chiesta nella Conferenza di Servizi del 09.02.2010 :
- che in data 09.03.2010 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta del Comune di Colliano;
- che in data 08.04.2010 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi rinviata per sopraggiunti improrogabili impegni dell'Ufficio procedente;
- -che in data 21.04.2010 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con il rinvio ad altra seduta con la richiesta alla Ditta di ulteriore integrazione documentale e per consentire la verifica da parte dell'ARPAC e del Comando di Polizia Municipale del Comune di Colliano, di quanto documentato in un esposto per inquinamento acustico ed ambientale della ditta Argentessa, acquisito dal Settore Ecologia di Salerno;
- che il 17.06.2010 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta dall'ARPAC perchè incaricata delle verifiche in loco;
- che l'ARPAC con nota del 30.06.2010, prot. 9040, ha inviato le risultanze del sopralluogo effettuato con la Polizia Municipale del Comune di Colliano, il 18.06.2010, presso la ditta Argentessa, dalle quali si è constatato ..." che l'impianto di estrazione non era in funzione e che sul sito oggetto di autorizzazione non erano presenti macchinari destinati alla frantumazione del misto di cava";
- che nella seduta conclusiva del 09.12.2010 la Conferenza di Servizi, sulla scorta del parere favorevole espresso dall'ARPAC e dei pareri favorevoli già acquisiti nelle precedenti sedute, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:
- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- 2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) prevedere ove possibile, la bagnatura durante le operazioni di perforazione;
- 5) le strade interne dell'area di cava devono essere adeguatamente compattate e periodicamente manutentate;
- 6) le superfici esposte all'accumulo di polvere, ove possibile, devono essere vegetate;
- 7) l'area occupata dall'intero impianto dovrà essere idoneamente recintata;
- subordinando il rilascio del decreto alla trasmissione del Certificato della Camera di Commercio in

originale ed aggiornato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emiss. n.	Provenienza	Sostanze Inquinanti	Concentr. Inquinante mg/Nmc	Flusso di massa Kg/h
Punto a) Polveri	Attività estrattive	Polveri	3.6	Diffusa
Punto b) Polveri	Attività estrattive	Polveri	5.1	Diffusa
Punto c) Polveri	Attività estrattive	Polveri	2.3	Diffusa
Punto d) Polveri	Attività estrattive	Polveri	2.4	Diffusa

- che l'impianto così progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che in data 26.01.2011, prot. 0061299, la Ditta ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 09.12.2010;
- che l'ARPAC con nota acquisita dal Settore Ecologia di Salerno il 16.03.2011 prot. 0213175, ha trasmesso l'attestazione del versamento di €794.73 effettuato dalla ditta ARGENTESSA di Cupo Paolo & C. S.N.C. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta ARGENTESSA di Cupo Paolo & C. S.N.C. con sede legale ed impianto nel Comune di Colliano, Via Valle Raio n. 49, Legale Rappresentante Cupo Paolo , nato a Colliano il 01.06.1961 l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269,comma 2 , D.Lgs. 152/06 per attività estrattive, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01; di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno:
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) prevedere ove possibile, la bagnatura durante le operazioni di perforazione;
- 5) le strade interne dell'area di cava devono essere adeguatamente compattate e periodicamente manutentate;
- 6) le superfici esposte all'accumulo di polvere, ove possibile, devono essere vegetate;
- 7) l'area occupata dall'intero impianto dovrà essere idoneamente recintata;
- 8) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 9) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- 10) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- 11) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 12) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 13) stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/9 8 art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno :
- l'obbligo da parte della Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta ARGENTESSA di Cupo Paolo & C. S.N.C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente decreto alla Ditta ARGENTESSA di Cupo Paolo & C. S.N.C. , all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Colliano;
- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Dr Antonio SETARO